

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 31 gennaio 2020 alle ore 16,30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 10/A1 Archeologia- Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/08

La commissione, nominata con D.R. n. 82/2020 del 30/01/2020 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof.ssa Maria Elisabetta De Minicis (professore di seconda fascia, L-ANT/08, Università della Tuscia
- Prof. Fabio Calogero Pinna (professore di seconda fascia, L-ANT/068, Università di Cagliari
- Prof.ssa Francesca Sogliani (professore di seconda fascia, L-ANT/08, Università della Basilicata

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Nel corso della riunione telematica i membri della commissione discutono e stabiliscono il testo finale della delibera che è la seguente:

la commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Francesca Sogliani e del Segretario nella persona del Prof.ssa Maria Elisabetta De Minicis.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 3 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 100 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

Per valutare i titoli e i curricula (totale massimo 40 punti), la Commissione tiene in considerazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero attinente o affine al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura (fino a un massimo di punti 10)

Edm

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (1 punto per ogni A.A. in cui sono stati svolti incarichi didattici, fino a un massimo di punti 5)

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (2 punti per ogni anno di attività sia formativa che di ricerca, fino a un massimo di punti 10)

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi stranieri (2 punti per ogni incarico di organizzazione, direzione, coordinamento; 1 punto per ogni partecipazione. Fino a un massimo di punti 5)

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (0,5 per ogni intervento, fino a un massimo di punti 5)

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (2 punti per ogni premio o riconoscimento, fino a un massimo di punti 5)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per valutare la produzione scientifica,

la commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di **60 punti**, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

la Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e decide di attribuire i seguenti punteggi:

1. Pubblicazioni su riviste nazionali o internazionali: fino ad un massimo di punti 20 (max 4 punti per ogni saggio o articolo) Saggio o articolo con co-autore in cui l'apporto del candidato sia chiaramente identificabile: max 2 punti per ogni saggio o articolo.
2. Saggio o articolo in opere collettanee: fino ad un massimo di punti 20 (max 4 punti per saggio o articolo) Saggio o articolo con co-autore in cui l'apporto del candidato sia chiaramente identificabile: max 2 punti per ogni saggio o articolo.
3. Monografie o volumi con curatela e distinguibile apporto del candidato: fino ad un massimo di punti 20 (max 10 punti per ogni monografia o volume)

Eden

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e della prova di conoscenza della lingua straniera avranno luogo il giorno 20 febbraio 2020 con inizio alle ore 15 presso la Biblioteca Annesi, al lato del chiostro rinascimentale, Complesso S. Maria in Gradi, Via S. Maria in Gradi, 4 - 01100 VITERBO, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca in presenza presso la Biblioteca Annesi, al lato del chiostro rinascimentale, Complesso S. Maria in Gradi, Via S. Maria in Gradi, 4 - 01100 VITERBO il giorno 20 febbraio 2020 alle ore 10 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 18.00.

Letto, approvato e sottoscritto

Uscita Elvira de Uscita

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

Il sottoscritto Prof. Prof.ssa Maria Elisabetta De Minicis (professore di seconda fascia, L-ANT/08, Università dellaTuscia) componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. . 82/2020 del 30/01/2020 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 31.1.2020

Firma

Maria Elisabetta De Minicis

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

Il sottoscritto Prof. Fabio Calogero Pinna (professore di seconda fascia, L-ANT/068, Università di Cagliari, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 82/2020 del 30/01/2020 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data 31 gennaio 2020

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Calogero Pinna', written in a cursive style.

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DISTU di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito. settore concorsuale 10/A1- Archeologia; settore scientifico disciplinare L-ANT/08

Il sottoscritto Prof. Prof.ssa Francesca Sogliani (professore di seconda fascia, L-ANT/08, Università della Basilicata) componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. . 82/2020 del 30/01/2020 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 31/01/2020

Firma

